



Roma, 21 gennaio 2020 - Prosegue la mobilitazione di UGL Sanità a sostegno e tutela dei lavoratori del settore con la campagna “Personale gratificato e tutelato, servizio all'utenza migliorato”.

Sono stati effettuati oggi  
dei presidi a Roma al di fuori della  
Aziende Ospedaliere Sant'Andrea, Policlinico Umberto I, San Filippo Neri e  
Oftalmico.

Le richieste formulate dalla  
UGL Sanità sono:

- NO  
ALLA PRIVATIZZAZIONE DELL'ARES 118
- SBLOCCO  
DEL TURN OVER

- NO  
ALLE ESTERNALIZZAZIONI SELVAGGE
- RIDUZIONE  
DELLE LISTE D'ATTESA
- MAGGIORI  
INVESTIMENTI NELL'EDILIZIA SANITARIA
- PREVENZIONE  
ALLE AGGRESSIONI CONTRO IL PERSONALE SOCIO-SANITARIO
- ISTITUZIONE  
DEL REGISTRO OSS
- PIU'  
INNOVAZIONE IN APPARECCHIATURE

“Dopo la prima giornata del 14 gennaio - hanno dichiarato il Segretario Generale Gianluca Giuliano e il Segretario Provinciale UGL Sanità di Roma Valerio Franceschini - siamo tornati oggi a far sentire la nostra voce per contribuire a migliorare le condizioni di chi lavora nella Sanità e la qualità dei servizi di chi ne deve usufruire. Non ci fermiamo qui. La protesta andrà ancora avanti a Roma e negli ospedali della ASL di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti”.